

# **OFF 2025, inaugurazione con la mostra “OFF in metamorfosi – Eros e Luce”**

Sabato 20 settembre prende il via la 17<sup>a</sup> edizione dell'Ortigia Film Festival e lo fa con un evento che unisce cinema e arti visive. Alle 19.30 all'Ortea Palace Hotel si inaugura “OFF in Metamorfosi – Eros e Luce”, progetto speciale che intreccia memoria e creatività attraverso il linguaggio della luce.

Protagonista della mostra è l'artista siciliano di fama internazionale Domenico Pellegrino, noto come “l'artista della luce”, con la sua opera “Eros” (2025): un lavoro che richiama la pittura vascolare ellenistica, raffigurando il dio dell'amore in una posa dinamica, sospesa tra gesto e metamorfosi. L'elemento luminoso, cifra distintiva di Pellegrino, diventa qui simbolo di conoscenza e ponte tra tradizione classica e contemporaneità.

La curatela è affidata a Roberto Gallo. “L'opera – spiega – dialogando con il video-memoria delle passate edizioni di OFF ci ricorda che la memoria è un mezzo per nuovi spunti creativi. OFF sposa l'arte è il nostro modo di celebrare la bellezza della contaminazione e l'energia che nasce dall'incontro tra linguaggi diversi”.

Il progetto espositivo, visitabile per tutta la durata del festival, trova nell'Ortea Palace una cornice d'eccezione, rafforzando il dialogo tra il patrimonio architettonico siracusano e le espressioni vitali dell'arte contemporanea.

A sostegno dell'iniziativa, anche Russotti Gestioni Hotels, partner del festival. «Ospitalità significa valorizzare l'identità delle destinazioni e sostenerne la cultura», ha dichiarato il Managing Director Pippo Russotti, sottolineando l'orgoglio per la rinnovata collaborazione con OFF.

La serata inaugurale proseguirà con la performance di teatro-danza “La Disperata Ricerca di Passione”, in collaborazione

con Ortyx Drama Festival.

L'Ortigia Film Festival, diretto da Lisa Romano e Paola Poli, conferma così la sua vocazione a trasformare la città in un laboratorio di linguaggi artistici, consolidandosi come punto di riferimento nel panorama culturale siciliano e nazionale.